

Festeggiare il lavoro senza il lavoro



Che tristezza festeggiare il lavoro senza il lavoro, ma è proprio nei momenti di massima difficoltà che bisogna ricordarsi delle cose veramente importanti.

Domani è il Primo Maggio festa nata per ricordare un evento luttuoso e soprattutto per celebrare la leva che tiene in piedi l'intera società: appunto il lavoro.

Sembrerebbe che il lavoro esista da sempre, ma non è completamente vero: quello a cui il nostro Paese ha dedicato la Costituzione e una Festa Nazionale è il lavoro salariato, quel lavoro insomma che incontra la finanza creando il cuore democratico della nostra società: il contratto tra lavoro e denaro.

Non dobbiamo mai dimenticarci questo cuore oggi che i meno pagati lavoratori stanno tenendo in piedi la nostra vita a cominciare dalle donne che fanno la spesa, cucinano e badano ai figli senza uno stipendio, e poi tutti i sottopagati trasportatori, infermieri, spazzini, poliziotti, badanti, commessi, agricoltori...che hanno assistito il nostro forzoso ricovero in casa.

Dedichiamo a loro questa festa del lavoro senza il lavoro promettendogli che non li dimenticheremo se e quando l'epidemia cesserà.

Buon Primo Maggio a tutti